

Oggetto: ulteriori chiarimenti sulla istanza per g ...
Da: ESSEDI STUDIO E ASS SAS
Data: Mer 02/12/2015 17: 43
A: segreteria@pec. ordi neavvocati trevi so. i t
Cc: info@ordi neavvocati trevi so. i t

Mi scuso per rivolgermi a codesta Commissione a più riprese, ma ciò è dovuto alla mia precedente convinzione che, una volta riconosciuto il mio diritto a fruire del gratuito patrocinio, avrei potuto concordare i dettagli della azione giudiziaria direttamente con il mio avvocato.

Dato il tenore delle Vostre risposte, evidentemente non è come immaginavo e di conseguenza sono costretto a completare la esposizione delle azioni giudiziarie che ritengo siano manifestamente fondate.

Con la mia p.e.c. del 01/12/2015 ho dimostrato la fondatezza della assenza di legittimazione attiva della controparte Andreon Arredamenti s.r.l., sancita dalla Suprema Corte nella sua sentenza vincolante A tale riguardo, aggiungo che, nel 2014, la controparte si è presentata, a seconda delle sue convenienze, o come Andreon s.r.l. oppure come Andreon Francesco, in varie udienze, tutte attinenti alla medesima controversia giudiziaria iniziata nel 1989 con la richiesta di A.T.P. formulata da Andreon ditta individuale, alla quale si è costituita la essedi studio s.a.s. (la causa civile vera e propria è iniziata invece nel 1990 per iniziativa del sottoscritto in qualità di accomandatario della sas, allo scopo di trarre profitto dall'esito favorevole di tale A.T.P. per reclamare le proprie spettanze).

Con la presente, per limitandomi agli aspetti principali, per non pesare troppo, data la vastità di una controversia che dura da oltre 26 anni (ferma restando la mia piena disponibilità a fornire con immediatezza ogni approfondimento, dettaglio o documentazione che mi verranno richiesti) desidero dimostrare la manifesta fondatezza di varie altre azioni che ritengo sia mio diritto intraprendere, in modo tale che codesta Commissione potrà valutare per singoli argomenti ciò che intende autorizzare in prima istanza e ciò di cui necessita invece di ulteriori precisazioni:

1) chiedere, ai sensi della così detta "legge Pinto", allo stato italiano il rimborso del danno patito per la lunghezza del processo oggi in corso (dal 1989 o 1990 al 2018), la cui prossima udienza, in appello presso la terza sezione civile, è fissata per il 07/05/2018

2) formulare istanza al dr. Deli Luca al fine di ottenere la correzione di numerosi e gravissimi errori materiali contenuti nella sentenza civile avanti il Tribunale di Conegliano n.84/2013, nel presupposto che siano conseguenza delle sistematiche manipolazioni dei fascicoli giudiziari ampiamente documentate e non di altro; in particolare che venga dichiarata:

- la assenza di legittimazione attiva della Andreon s.r.l., come da documentazione allegata alla mia pec del 01/12/2015;;
- l'avvenuto passaggio in giudicato della sentenza n. 1319 del 2000, per totale assenza di impugnazioni; allego la sentenza con i certificati rilasciati di recente dagli appositi uffici del Tribunale di Treviso e della Corte d'Appello di Venezia (All. 1);

3) formulare istanza alla Corte di Appello di Venezia per ottenere quanto segue:

a) che venga anticipata la udienza del 07/05/2018 in osservanza delle direttive recentemente emanate dal Ministero di Grazia e Giustizia attraverso il magistrato ivi distaccato dr. Mario Barbuto, circa l'utilizzo del metodo organizzativo così detto "di Torino", che prevede che le controversie datate vengano esaurite con la massima urgenza attraverso un percorso prioritario;
b) che venga attestata la assenza di legittimazione attiva della Andreon s.r.l. e la piena legittimazione attiva della essedi studio sas, in obbedienza alle decisioni vincolanti della sentenza di Cassazione già allegata alle mie precedenti p.e.c. ;
c) che vengano riconosciuti i danni materiali ed immateriali patiti e e futuri dal sottoscritto e dai suoi familiari, come dalla bozza allegata, che sarà da aggiornare (All. 2);
d) che vengano segnalati alla autorità inquirente gli elementi di dolo che emergeranno dalla disamina del merito del ricorso in appello;

e) che venga riconosciuta la responsabilità di Andreon Francesco, chiamato in causa dal mio legale sino dall'atto di opposizione al decreto ingiuntivo del 2009 (inizio dello spezzone di causa oggi nella fase di appello), in quanto titolare della ditta individuale;

f) che vengano coinvolti nella causa gli altri due azionisti della Andreon s.r.l. (Braido Vanna, la moglie, ed Andreon Michele, il figlio), la cui abusiva intromissione ed il conseguente coinvolgimento, non solo in quanto azionisti ma anche e soprattutto a titolo personale, sono ampiamente documentati; (N.B., sono documentate anche le loro censurabili azioni svolte al fine di occultare e travisare il vero, giungendo alla sistematica sottrazione di corrispondenza, al fine di ottenere l'assenso dello stesso Andreon Francesco al proseguimento di una causa poggiante unicamente su manipolazioni lapalissiane e sulla quale il Sig. Andreon ha in varie occasioni manifestato di saggio, nonostante fosse informato in maniera artefatta);

g) che vengano neutralizzati, attraverso gli opportuni provvedimenti, i palesi tentativi di tutti gli azionisti della Andreon s.r.l. effettuati nel 2014 avanti il Tribunale di Udine (ove, per raggiungere il loro scopo, sono tornati a presentarsi transitoriamente, ancora una volta, in una udienza come Andreon s.r.l. ed in una seconda udienza come Andreon Francesco, ditta individuale).

Confidando che venga colta la gravità della situazione, riguardante la sistematica violazione dei miei diritti fondamentali di cittadino, tutelati dalla nostra costituzione e la conseguente importanza delle decisioni che assumerà codesta commissione, porgo distinti ossequi.

Sandro Dallavalle
via del Solstizio, 2
31044 Montebelluna (TV)
tel 0423303623

Oggetto: ACCETTAZIONE: ulteriori chiarimenti sulla ...

Da: Posta Certificata Legalmail

Data: Mer 02/12/2015 17:43

A: ESSEDI STUDIO E ASS SAS

Allegati: Messaggio firmato Messaggio

firmato

Ricevuta di accettazione

Il giorno 02/12/2015 alle ore 17:43:46 (+0100) il messaggio "ulteriori chiarimenti sulla istanza per gratuito patrocinio del 29/10/2015" proveniente da "essedi.studio@legalmail.it" ed indirizzato a: segreteria@pec.ordineavvocati.treviso.it ("posta certificata") info@ordineavvocati.treviso.it ("posta ordinaria") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio:

1384161996.627726551.1449074626276vliaspec06@legalmail.it

Identificativo originale del messaggio:

1791158100.30316.1449074622286.JavaMail.jboss@vliasflgmai106.intra.infocert.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.

La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 2015-12-02 at 17:43:46 (+0100) the message, "ulteriori chiarimenti sulla istanza per gratuito patrocinio del 29/10/2015", sent by "essedi.studio@legalmail.it" and addressed to: segreteria@pec.ordineavvocati.treviso.it ("certified e-mail") info@ordineavvocati.treviso.it ("normal e-mail") was accepted by the Legalmail certified email system. As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Message ID: 1384161996.627726551.1449074626276vliaspec06@legalmail.it

Original Message ID:

1791158100.30316.1449074622286.JavaMail.jboss@vliasflgmai106.intra.infocert.it

Oggetto: CONSEGNA: ulteriori chiarimenti sulla ist ...
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: Mer 02/12/2015 17:49
A: essedi.studio@legalmail.it
Allegati: Messaggio firmato Messaggio
firmato
-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a
segreteria@pec.ordineavvocati.treviso.it "posta certificata" --

Il giorno 02/12/2015 alle ore 17:49:18 (+0100) il messaggio con Oggetto
"ulteriori chiarimenti sulla istanza per gratuito patrocinio del 29/10/2015"
inviato da "essedi.studio@legalmail.it"
ed indirizzato a "segreteria@pec.ordineavvocati.treviso.it"
è stato correttamente consegnato al destinatario.

Identificativo del messaggio:
1384161996.627726551.1449074626276vliaspec06@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file
"postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe
avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di
consegna (file postacert.eml),

dipende dal tipo di ricevuta di consegna che è stato scelto di ricevere,
secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale